



**Regione Siciliana**  
**Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea**  
**Dipartimento Pesca Mediterranea**

# AVVISO

## SELEZIONE DI UN OPERATORE ECONOMICO PER LA REALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DELLE STRADE DEL TONNO ROSSO IN SICILIA

Priorità n. 1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze	<b>Misura 1.29 - Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale - Art. 29 del Reg. (UE) n. 508/2014</b>
Priorità n. 5 - Favorire la commercializzazione e la trasformazione	<b>Misura 5.68 - Misure a favore della commercializzazione - (Art. 68 del Reg. (UE) n. 508/2014)</b>
Titolo intervento	<b>“Le strade del tonno rosso in Sicilia</b>
Tipologia di intervento	<b>Titolarità</b>
Beneficiario	<b>Dipartimento della Pesca Mediterranea della Regione Siciliana</b>
Somma stanziata per azioni formative e di promozione commerciale delle produzioni ittiche per azione	<b>Azione 1.29: € 30.000</b> <b>Azione 5.68: € 70.000</b>
Stanziamento complessivo	<b>€ 100.000 IVA esclusa</b>
Responsabile delle misure 1.29 e 5.68	<b>Dirigente del Servizio 4 Sviluppo Locale e Identità della Pesca Mediterranea</b>
Recapiti	<b>+39 0917079747</b> <b>servizio4.pesca@regione.sicilia.it</b>



**Regione Siciliana**  
**Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea**  
**Dipartimento Pesca Mediterranea**

# AVVISO PUBBLICO

## SELEZIONE DI UN OPERATORE ECONOMICO PER LA REALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DELLE STRADE DEL TONNO ROSSO IN SICILIA

### 1. Premessa

La storia della Sicilia è molto caratterizzata dalla pesca in mare, al punto che oggi si parla sempre di più di identità mediterranea, di atlante linguistico e di cultura marinara.

La pesca del tonno rosso, pur attraversando una grave crisi dovuta all'improcrastinabile introduzione delle "quote tonno", e alla generale diminuzione delle possibilità di pesca, ha ancora una residuale importanza nell'industria conserviera siciliana, ma costituisce ancora un importante patrimonio culturale sia immateriale che materiale rappresentato principalmente dagli opifici, ovvero dagli antichi stabilimenti di lavorazione del tonno rosso (tonnare) e del "pesce azzurro".

La pesca marittima ha infatti consentito alle comunità costiere siciliane di sviluppare un'economia basata sia sul commercio del prodotto fresco che di quello conservato. In tali contesti, l'attività alieutica era basata e, in parte lo è ancora, sull'impresa familiare, dove ciascun componente della famiglia aveva un suo ruolo: andar per mare, preparare gli attrezzi, conservare il pescato in esubero per conservarlo o barattarlo con altri beni di prima necessità. Tutt'oggi, ciò rappresenta un importante elemento narrativo ma anche un interessante gineceo di ricette popolari e di modi di consumare pesci, molluschi e crostacei non sempre conosciuto dal consumatore dei giorni nostri. Il consumo delle specie ittiche neglette, ma anche di talune parti dei grandi pelagici come lo stesso pescespada, ma soprattutto dei tonnidi (palamita, tonno alletterato, alalunga o tonno bianco, tonno striato, tonno pinna gialla) e il pregiato tonno rosso può essere un rilevante elemento di attrazione territoriale.

L'importanza storica della pesca del tonno rosso in Sicilia è un patrimonio culturale da non disperdere ma da valorizzare. Un'eredità principalmente immateriale, ma tutt'oggi tangibile anche grazie al vastissimo numero di tonnare, antichi edifici oggi dismessi e in gran parte diruti, nei quali per secoli si è svolta la lavorazione del pregiato pesce pelagico. Un immenso lascito che può dare ancora l'opportunità di creare sviluppo socioeconomico nelle realtà siciliane in cui le tonnare per la pesca del tonno rosso è stata più significativa.

### 2. Obiettivi e finalità

#### 2.1. Obiettivi

L'obiettivo delle "Strade del tonno rosso" è quello di creare sviluppo nel territorio siciliano, segnatamente alla aree storicamente interessate dalla pesca del tonno con il sistema della tonnare fisse, tutte le risorse e attività produttive e, soprattutto, le imprese di pesca e le loro famiglie, per dare maggiore valore al

pescato, promuovere la diversificazione mediante attività integrative, verso nuove forme di reddito che valorizzino anche il capitale umano e diano origine posti di lavoro.

L'intervento persegue inoltre una serie di obiettivi secondari correlati all'obiettivo principale e alle misure del PO FEAMP 2014-2020 che sostengono questo progetto. Tali obiettivi secondari sono:

- Valorizzare il capitale umano per promuovere la formazione di nuove figure professionali per valorizzare le strade del tonno, recuperare gli antichi mestieri della pesca, le discipline turistiche ed enogastronomiche;
- Trovare mercati per il prodotto turistico e per i prodotti del territorio interessato dalla *Strada del tonno rosso* e in particolare per quelli ittici, al fine di promuoverne la qualità e il valore.
- Realizzare campagne di comunicazione e promozione regionali, nazionali o transnazionali per sensibilizzare il pubblico sugli itinerari e sui turistici, gastronomici, artigianali, culturali e in particolare dei prodotti alimentari della pesca e dell'acquacoltura.

## 2.2. Finalità

Con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo economico dei territori che sono stati interessati dalla pesca del tonno rosso con il sistema della tonnare fisse è intervenuta la Legge regionale 20 giugno 2019, n. 9 - *Norme per la salvaguardia della cultura e delle identità marine e per la promozione dell'economia del mare. Disciplina della pesca mediterranea in Sicilia*, che, all'art. 7 - *Strade e Rotte del tonno rosso* - che istituisce di fatto uno strumento di sviluppo territoriale che ha il fine di valorizzare il patrimonio storico, culturale e antropologico delle tonnare fisse.

*Le Strade del Tonno Rosso* sono concepite come dei percorsi, geograficamente identificati, segnalati e pubblicizzati, lungo i quali insistono valori naturalistici, culturali e ambientali legati alle antiche tonnare, costituiti dalla connessione di borghi marinari, musei tematici, strutture ricettive, imprese ittiche, showroom, delicatessen, aziende itti-turistiche, del pescaturismo e del turismo nautico. Sono anche ideate come mezzo di cooperazione tra enti pubblici, gruppi di azione costiera, imprese dell'agroalimentare e non solo e associazioni culturali, per la condivisione di azioni che possano renderle protagoniste di un modello innovativo di sviluppo dell'offerta turistica. Tali itinerari si potranno rafforzare attraverso il collegamento con analoghe iniziative finalizzate alla promozione di altri prodotti agroalimentari quali le strade del vino, dell'olio o dei formaggi.

La norma regionale, induce pertanto il Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea della Regione Siciliana ad interpretare gli orientamenti del legislatore, considerando le *Strade del tonno rosso* un elemento di sviluppo del turismo sostenibile nautico e marittimo, ricalcandone gli obiettivi e finalità, e in finanche in continuità, con il progetto *Tuna Route*, promosso dall'EASME<sup>1</sup>, che ha mirato e mira a creare una rotta turistica internazionale a lungo termine, che vada dall'ideazione alla commercializzazione operativa e alla promozione di prodotti e pacchetti turistici etichettati, che sfruttano il valore iconico del tonno rosso dell'Atlantico, con segnato riferimento al tonno rosso (*Thunnus thynnus*). La visione delle *Strade del Tonno Rosso* della Sicilia, al pari di quella del progetto *Tuna Route*, è quella della valorizzazione del patrimonio naturale, culturale e di archeologia industriale, nella consapevolezza del ruolo preminente della Sicilia nel Mediterraneo occidentale quale destinazione turistica sostenibile e di alta qualità.

Le finalità del progetto sono anche quelle di facilitare la collaborazione tra soggetti pubblici e privati a livello locale ma con una visibilità internazionale, per mettere assieme risorse umane, professionali ed economiche e guidare lo sviluppo di un prodotto turistico, migliorare il *branding* e il *marketing* comune e promuovere la sostenibilità e l'eccellenza selezionando i migliori attori della nuova filiera, nei territori interessati.

<sup>1</sup>L'Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese (EASME) è stata istituita dalla Commissione europea per gestire per suo conto numerosi programmi dell'UE nei settori del sostegno alle PMI e dell'innovazione, dell'ambiente, dell'azione per il clima, dell'energia e degli affari marittimi che gestisce anche taluni programmi tra cui il FEAMP.

Il piano di istituzione delle *Strade del Tonno Rosso* si concentra sulla promozione del turismo tematico nelle realtà geografiche dove le tonnare hanno storicamente rappresentato un importante elemento di sviluppo socioeconomico del territorio che, nella sua fase iniziale, potrà coinvolgere quei territori che sono già interessati da iniziative, seppur frammentate, di valorizzazione dei prodotti del tonno rosso, ma mira a creare una rete regionale e di conseguenza internazionale delle rotte del tonno. Analogamente al *Tuna Route* il piano potrà attingere alle risorse dei fondi europei destinate alle politiche di sviluppo del settore alieutico e marittimo, ma anche delle politiche di coesione sociale e di valorizzazione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale, oltre che alle risorse finalizzate alla valorizzazione di tutte le risorse ittiche del territorio interessato promuovendo anche l'aggregazione tra imprese della pesca, dell'acquacoltura e della lavorazione e conservazione delle produzioni ittiche e inoltre potrà sostenersi con altre risorse economiche pubbliche e soprattutto private.

In sintesi le finalità o strategie del progetto sono così riassunte:

- a) Sviluppare i due itinerari culturali marittimi, ittiogastronomici e naturalistici comprendenti: borghi marinari, opifici storici (es. tonnare), torri di avvistamento dei saraceni, fari, AMP, riserve marine, Siti di Interesse Comunitario (SIC) e i Zone di Protezione Speciale (ZPS);
- b) Coinvolgere gli stakeholder (FLAGs, associazioni, operatori, pubbliche amministrazioni, consorzi, cooperative, associazioni), sotto il coordinamento il Dipartimento della Pesca Mediterranea della Regione Siciliana al fine di costituire i comitati previsti dall'art. 7, comma 4, della L. r. 20 giugno 2019, n. 9;
- c) Contribuire a proporre e ridefinire i disciplinari delle *Strade del tonno rosso*, secondo gli indirizzi forniti dal Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea, con i relativi criteri, modalità di riconoscimento e ammissione dei soci dell'itinerario;
- d) Facilitare, secondo le linee programmatiche del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea, la formazione dei comitati, previsti dall'art. 7, comma 4, della L. r. 20 giugno 2019, n. 9, al fine di:
  - Realizzare e gestire la *Strada del tonno rosso* nel rispetto del disciplinare
  - Promuovere la conoscenza della *Strada del tonno rosso*
  - Creare le condizioni per la collaborazione dei comitati con la Regione Siciliana e gli enti locali interessati per l'inserimento della *Strade del tonno* nei diversi strumenti di promozione turistica
  - Creare le condizione per vigilare sulla corretta attuazione delle iniziative da parte dei soggetti interessati e sul rispetto del disciplinare
- e) Creare una proposta differenziata per ciascuna delle due realtà territoriali individuate e ivi promuovere aggregazioni per la valorizzazione di un'offerta turistica sostenibile che colleghi i tour operator e il prodotto turistico definito con le *Strade o rotte del Tonno Rosso*;
- f) Sviluppare una strategia di medio-lungo termine per la creazione e la valorizzazione degli itinerari, definire e attuare una specifica e originale strategia di comunicazione e marketing basata principalmente sui prodotti a essi associati;
- g) Realizzazione una piattaforma informatica con la rappresentazione grafica e la descrizione dei due itinerari tematici in cui inserire le tonnare, le risorse mariculturali e identitari, ittiogastronomici e naturalistici e quant'altro necessario a proporre, promuovere e gestire la filiera del turismo marittimo e alieutico e i prodotti turistici, secondo la strategia di comunicazione specifica.

Le attività da svolgere nell'ambito del progetto potranno riguardare:

- Riunioni, convegni, seminari, conferenze, workshop;
- Percorsi del gusto (Stand promozionali dei prodotti ittici);
- Attività ludico-didattiche, creative ed educative;
- Piattaforme web;
- Organizzazione e partecipazione a campagne di comunicazione e promozione
- Fiere e manifestazioni - Partecipazione o organizzazione.

### 3. Area d'intervento

L'iniziativa si propone di creare inizialmente due itinerari, uno in Sicilia occidentale comprendente il litorale trapanese e della Isole Egadi e l'altro nella Sicilia orientale riguardante il litorale Siracusano.

#### 3.1. Itinerario della Strada del tonno rosso Trapanese

Questo itinerario potrà interessare la costa trapanese con le tonnare di: Favignana e Formica, Maretimo, Levanzo, San Vito lo Capo, Bonagia, Monte Cofano, Scopello, Isola di Pantelleria, Marsala, Mazara del Vallo, Torretta Granitola, Marinella di Selinunte e tutte le realtà e risorse territoriali collegate.

#### 3.2. Itinerario della Strada del tonno rosso Siracusana

Questo itinerario potrà interessare l'area del siracusano con le tonnare di: Porto Palo, Capo Passaro, Marzamemi, Vendicari, Fiume di Noto, Stampace, Ognina, Terrauzza, Santa Panagia, Magnisi, Mililli (Melilli) e San Calogero (Lentini) e tutte le realtà e risorse territoriali collegate.

### 4. Requisiti dei partecipanti

L'avviso è rivolto a operatori economici che all'atto della presentazione della proposta progettuale siano in possesso dei requisiti di ordine generale per l'aggiudicazione di servizi e quindi non rientrare nei casi di esclusione, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia contratti pubblici, oltre che dei seguenti requisiti specifici:

- a) Avere la propria sede legale e operativa nel territorio nazionale.
- b) Requisiti di idoneità professionale (iscrizione al registro della imprese, codici ATECO, albi professionali, applicare il CCNL di settore ecc...).
- c) Requisiti di capacità economico-finanziaria.
- d) Requisiti di capacità tecnico-professionale per la realizzazione del progetto con specifico riferimento alle esperienze in materia di pianificazione di programmi territoriali di sviluppo integrato, di marketing e animazione territoriale sia in ambito regionale che extraregionale.

Per il soggetto selezionato sarà richiesta la documentazione relativa al possesso dei requisiti previsti per gli affidamenti di fornitura di beni e servizi attraverso una specifica modulistica allegata.

### 5. Manifestazione di interesse e documentazione richiesta

L'istanza di partecipazione, ovvero manifestazione di interesse deve essere redatta secondo il modello predisposto a firma del legale rappresentante con allegata copia di un documento di riconoscimento in corso di validità e deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) Manifestazione interesse sottoscritta dal legale rappresentante (All. 1).
- b) Proposta progettuale dettagliata relativa ai seguenti elementi:
  - Layout tipo di una *Strada del tonno* (bozza dell'ideazione e progettazione grafica e sommario dei testi della brand identity del progetto e relativo utilizzo in tutti i prodotti di comunicazione sia on-line che off-line);
  - Layout relativo alla realizzazione (ideazione) di un sito web bilingue relativo alle "*Strade di tonno rosso in Sicilia*" o altra denominazione con i collegamenti ai due itinerari di cui al par. 3 che, in caso di aggiudicazione, l'operatore economico dovrà progettare, gestire e aggiornare per tutta la durata del progetto), unitamente all'acquisizione di spazi web, rilevazione statistiche e report periodico del traffico, fornitura di servizi SEO (Search Engine Optimization), SEM (Search Engine Marketing) e DEM (Daily Email Marketing);
  - Layout della campagna di comunicazione digitale multi soggetto, social media, set-up e piani editoriali che, in caso di aggiudicazione, l'operatore economico dovrà ideare, progettare, gestire e diffondere sui canali on-line che off-line;

- Piano delle attività indicate nel par. 2.2 relative alla disciplinare delle *Strade del tonno rosso* e alla costituzione dei comitati di cui all'art. 7, comma 4, della L. r. 20 giugno 2019, n.9, con previsione di un calendario di massima delle azioni;
  - Piano delle attività di formazione finalizzato alla valorizzazione del capitale umano mirato alla creazione di figure professionali necessarie alla gestione delle *Strade del tonno rosso*;
  - Piano delle attività di formazione finalizzato alla informazione e sensibilizzazione di tutti i potenziali portatori di interesse di ogni singola *Strada del tonno* per la riscoperta degli antichi mestieri della pesca, la valorizzazione dei prodotti della pesca e di tutte le risorse correlate alla pesca del tonno rosso.
- c) Curriculum vitae delle figure professionali che svolgono parte attiva nel progetto.
  - d) Dichiarazione di disponibilità delle figure professionali con svolgono parte attiva nel progetto.
  - e) Dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in cui il proponente si impegna, a pena di esclusione, a sottostare alle disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 15/2008 (Misure di contrasto alla criminalità organizzata) e alla Legge 13 agosto 2010, n.136 (Tracciabilità dei flussi finanziari) e di non versare in cause di esclusione previste dal comma 1 dell'art. 38 (Requisiti di ordine generale), dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 relativo al Codice dei contratti pubblici.
  - f) Atto costitutivo e statuto nel caso di associazioni.
  - g) Relazione dal soggetto proponente, a firma del legale rappresentante, sulle attività svolte dall'associazione o ente in ambito pubblico o privato negli ultimi 5 anni;
  - h) Autocertificazione antimafia del rappresentante legale del soggetto proponente (all. 3).

Non saranno prese in considerazione le istanze e la documentazione sostitutiva, aggiuntiva o integrativa che perverranno prima della data di pubblicazione del bando e oltre il termine indicato.

## 6. Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

Il presente avviso sarà pubblicato nel sito internet del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea nella specifica sezione del PO FEAMP 2014-2020 e nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (estratto).

Per la partecipazione è richiesta una manifestazione di interesse (All. 1) da far pervenire, **entro e non oltre le ore 12,00 del 10/12/2020**, un plico chiuso contenente inoltre la documentazione richiesta al par. 5 del presente avviso, al seguente indirizzo:

### **Regione Siciliana**

**Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea**

**Dipartimento della Pesca Mediterranea**

**Via degli Emiri, 45 - (90135) Palermo (PA)**

La domanda suddetta può anche essere recapitata a uno degli Uffici Territoriali il cui indirizzo è rilevabile dal seguente link:

[http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR\\_PORTALE/PIR\\_LaStrutturaRegionale/PIR\\_Assessoratoregionale delle Risorse Agricole e Alimentari/PIR\\_DipPesca/PIR\\_LibroVerde/PIR\\_Servizio1](http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionale delle Risorse Agricole e Alimentari/PIR_DipPesca/PIR_LibroVerde/PIR_Servizio1)

In questo caso il plico deve essere indirizzato a:

### **Regione Siciliana**

**Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea**

**Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea**

**Servizio I "Programmazione" - Ufficio Territoriale di \_\_\_\_\_**

Il plico potrà essere recapitato mediante una delle seguenti modalità:

- raccomandata del servizio postale;

- modalità analoghe alla posta raccomandata avvalendosi di corrieri specializzati;
- consegna a mano.

Si precisa che **farà fede esclusivamente la data e l'ora di arrivo**. Sono pertanto ininfluenti la data e l'ora di spedizione e non fa fede il timbro postale. Ai fini dell'accertamento del termine di presentazione, farà fede il timbro del protocollo che sarà apposto nel plico, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo.

Il termine di presentazione delle istanze è perentorio. Non saranno prese in considerazione le istanze e la documentazione sostitutiva, aggiuntiva o integrativa che perverranno prima della data di pubblicazione del bando e oltre il termine fissato.

Non si risponderà inoltre di eventuali ritardi e/o disguidi, quale ne sia la causa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, in ordine alle domande e/o documenti pervenuti oltre il suddetto termine. Sul plico chiuso dovrà essere apposto, all'esterno, i dati identificativi del mittente e il seguente testo:

**“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DI UN  
OPERATORE ECONOMICO PER LA REALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DELLE STRADE DEL  
TONNO ROSSO IN SICILIA”**

Il plico dovrà contenere, in duplice copia cartacea, oltre che una copia su supporto digitale con la manifestazione di interesse, la documentazione di cui al par. 5 del presente avviso e gli allegati pertinenti alla tipologia di operatore economico (Allegati, 2, 3, 4, 5, 6 e 7).

## 7. Criteri di selezione delle proposte progettuali

I criteri per la selezione delle proposte progettuali relative alle manifestazioni di interesse ritenute ricevibili sono i seguenti:

N.	Criteri di selezione	Punteggio (Range)
1	Coerenza con gli obiettivi e le finalità dell'avviso. <b>(Punteggio minimo per essere ammesse &gt; del 50% del massimo previsto)</b>	da 0 a 25
2	Capacità della proposta di valorizzare gli itinerari attraverso il collegamento con iniziative analoghe (strade del vino, itinerari gastronomici ecc...) <b>(Punteggio minimo per essere ammesse &gt; del 50% del massimo previsto)</b>	da 0 a 20
3	Chiarezza del progetto, capacità del raggiungimento dell'obiettivo relativo alle finalità perseguite. <b>(Punteggio minimo per essere ammesse &gt; del 50% del massimo previsto)</b>	da 0 a 15
4	Esperienza e competenza delle figure professionali di cui al par. 5 lett. b) <b>(Punteggio minimo per essere ammesse &gt; del 50% del massimo previsto)</b>	da 0 a 15
5	Esperienza dell'operatore economico proponente maturata in ambito extraregionale <b>(Punteggio minimo per essere ammesse &gt; del 50% del massimo previsto)</b>	da 0 a 15
6	Esperienza dell'operatore economico proponente maturata in ambito regionale <b>(Punteggio minimo per essere ammesse &gt; del 50% del massimo previsto)</b>	da 0 a 10
<b>TOTALE</b>		<b>100</b>

## 8. Esame istanze e selezione della proposte progettuali

Le istanze saranno esaminate da una commissione composta da tre membri che valuterà le proposte progettuali e attribuirà un punteggio, con un decimale, sulla base dei criteri riportati nel paragrafo 7 (Criteri di selezione delle proposte progettuali), tenendo conto del punteggio minimo da raggiungere per ciascuno dei criteri.

Le proposte potranno essere ammesse secondo l'ordine di merito determinato dai punteggi conseguiti.

Potranno essere ammessi alla selezione le proposte progettuali presentate dopo la pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale del Dipartimento della Pesca Mediterranea della Regione Siciliana e sulla GURS.

Il proponente selezionato è obbligato all'utilizzo del logo della Regione, qualora presenti la documentazione prescritta dal presente avviso, unitamente al progetto, secondo le modalità prescritte della normativa europea e dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020.

L'Amministrazione non resta obbligata qualora il progetto presentato non rientri tra quelli ammissibili, esclusi o in posizione non utile.

Conclusi i lavori di valutazione la medesima commissione redigerà la graduatoria delle proposte progettuali ammesse.

Le istanze pervenute oltre i termini fissati dal presente avviso non potranno essere prese in considerazione e saranno, altresì, esclusi i progetti carenti della documentazione essenziale prevista dal presente avviso.

Per essere ammesse le proposte progettuali dovranno superare il 50% del punteggio massimo previsto per ciascuno dei criteri indicati nella griglia "criteri di selezione delle proposte progettuali", riportata nel precedente par. 6.

I servizi saranno affidati l'operatore economico la cui proposta progettuale realizzerà il maggior punteggio.

## 9. Assegnazione delle risorse disponibili in bilancio

La proposta progettuale selezionata potrà essere finanziata con le risorse economiche, a destinazione vincolata, stanziata a valere sulla misura 1.29 Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale e sulla misura 5.68 Misure a favore della commercializzazione del PO FEAMP 2014-2020, interventi a titolarità, iscritte in Bilancio sul capitolo 346526.

Le risorse finanziarie che si intendono utilizzare col presente avviso sono riportate nella seguente tabella:

Somma stanziata per azioni formative e di promozione commerciale delle produzioni ittiche per azione	Azione 1.29: € 30.000 oltre IVA Azione 5.68: € 70.000 oltre IVA
Stanziamiento complessivo	<b>€ 100.000 IVA esclusa</b>

Trattandosi di interventi a titolarità, l'azione si configura come un affidamento per forniture di beni e servizi destinati alla realizzazione della proposta progettuale selezionata secondo i fabbisogni rilevati dall'Amministrazione per rispondere alle esigenze delle filiere produttive interessate.

## 10. Presentazione le progetto esecutivo

Al termine delle attività di selezione sarà nominato il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per avviare le procedure necessarie per la verifica dei requisiti generali e specifici dell'operatore economico selezionato al quale sarà richiesto un progetto dettagliato con la relativa proposta finanziaria per la quale sarà valutata la coerenza e la congruità nell'interesse pubblico, per poi arrivare all'affidamento dei servizi relativi alla



Unione Europea



**FEAMP**

PO 2014-2020  
Fondo europeo per gli  
affari marittimi e la pesca



**mipaaf**  
Ministero delle  
politiche agricole  
alimentari e forestali



Repubblica Italiana

“Realizzazione e la promozione delle strade del tonno rosso in Sicilia” attraverso la specifica relazione.

## 11. Durata del progetto

Il progetto deve essere realizzato entro il 31/12/2021 salvo eventuali proroghe si dovessero rendere necessarie per il pieno raggiungimento dei risultati programmati.

## 12. Contratto di affidamento

La realizzazione del progetto è subordinata alla sottoscrizione con firma digitale delle parti del contratto di fornitura dei servizi approvati.

Il contratto di affidamento regolerà i rapporti tra le parti con i rispettivi obblighi e compiti, la durata e le modalità di svolgimento della fornitura e quelle di pagamento.

## 13. Liquidazione del corrispettivo

Le modalità di liquidazione del corrispettivo sarà dettagliatamente descritto nel contratto di affidamento sottoscritto dalla parti.

Per la realizzazione della fornitura potrà essere corrisposta un'anticipazione non superiore al 40% dell'importo dell'affidamento dietro presentazione di una polizza fideiussoria pari al 100% dell'importo richiesto.

Non è previsto il pagamento di stato di avanzamento dei lavori.

La liquidazione dell'importo relativo alla fornitura affidata sarà effettuata dopo la conclusione della fornitura e previa verifica di tutti gli adempimenti previsti dal presente avviso.

I soggetti affidatari per la liquidazione del corrispettivo relativo alla fornitura devono presentare la fattura elettronica riferita al quadro economico del progetto approvato.

L'amministrazione prima della liquidazione provvederà a richiedere la documentazione relativa ai requisiti previsti per gli affidamenti di forniture di beni e servizi, alla verifica delle inadempienze ai sensi ex art. 48-bis D.P.R. n. 602/73 e della situazione contributiva.

L'Amministrazione, in ossequio alle norme sull'affidamento a terzi di servizi, si riserva di effettuare controlli sullo svolgimento dell'attività autorizzata e, in caso di inadempienze, non tempestivamente comunicate, procederà ad applicare quanto previsto dal contratto sottoscritto tra le parti.

## 14. Disposizioni comuni e finali

Nei casi previsti dalla legge, in luogo della prescritta documentazione richiesta del presente avviso, è possibile utilizzare tutte le forme sostitutive consentite (dichiarazioni sostitutive, autocertificazioni, ecc.).

Il Dipartimento della Pesca Mediterranea della Regione Siciliana si riserva la facoltà di rinunciare alla realizzazione del progetto relativo al presente avviso, informando sin da ora che l'operatore economico selezionato e comunque i partecipanti alla selezione abbiano nulla a pretendere.

Il presente avviso sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito internet del Dipartimento della Pesca Mediterranea della Regione Siciliana:

[http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR\\_PORTALE/PIR\\_LaStrutturaRegionale/PIR\\_Assessoratoregionale/RisorseAgricoleeAlimentari/PIR\\_DipPesca](http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionale/RisorseAgricoleeAlimentari/PIR_DipPesca)

## 15. Riferimenti normativi

### 15.1 Regolamenti UE (Fondi SIE)

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sui Fondi SIE e ss.mm.ii.

### 15.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)

- Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE).

### 14.3 Normativa nazionale

- Legge n. 575/65 del 31 maggio 1965, Disposizioni contro la mafia (G.U. n.138 del 5 giugno 1965).
- Legge n. 689/81 del 24 novembre 1981, Modifiche al sistema penale (GU n. 329 del 30-11-1981-Supplemento Ordinario).
- Legge n. 241/90 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.)
- Per i CCNL, si fa riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. 402/96 - Conversione in legge, con modificazioni, del DL 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss.mm.ii.
- D.P.R. n. 445/00 del 28 dicembre 2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.
- D.P.R. n. 313/02 del 14 novembre 2002 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti aggiornato, e relative modifiche apportate dalla L. n. 67 del 28 aprile 2014 e, successivamente, dal D. Lgs. n. 28 del 16 marzo 2015.
- D. Lgs n. 196/03 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123).
- Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008).
- Decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n.226 del 28-9-2011 - Supplemento Ordinario n. 214).
- D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.
- Legge 13 agosto 2010, n.136 (Tracciabilità dei flussi finanziari).
- D.M. n. 23460 del 18/11/2015 "Spese ammissibili per interventi a titolarità in favore della commercializzazione", relativo alla misura 5.68 del PO FEAMP 2014-2020.

### 15.4 Normativa regionale

- Legge Regionale 20 novembre 2008, n. 15. Misure di contrasto alla criminalità organizzata.
- Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa".
- Legge Regionale 20 giugno 2019, n. 9 "Norme per la salvaguardia della cultura e delle identità marine e



Unione Europea



**FEAMP**

PO 2014-2020  
Fondo europeo per gli  
affari marittimi e la pesca

**mipaf**  
Ministero delle  
politiche agricole  
alimentari e forestali



Repubblica Italiana

---

per la promozione dell'economia del mare. Disciplina della pesca mediterranea in Sicilia"

- D.D.G. n. 81 del 22/03/2017, registrato alla Corte dei conti al Reg. n. 3, foglio 77 del 03/05/2017, relativo alle "Spese ammissibili per interventi a titolarità in favore della commercializzazione", relativo alla misura 5.68 del PO FEAMP 2014-2020.
- D.D.G. n. 8/Pesca del 30/01/2020 Tipologie d'intervento e spese ammissibili Per operazioni gestite a titolarità dall'organismo intermedio (OI) - Misura 1.29 Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale - PO FEAMP 2014-2020.

Palermo, 19 novembre 2020

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4

*Leonardo Catagnano*

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs n. 39/1993)*

IL DIRIGENTE GENERALE

*Greco*

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs n. 39/1993)*

